



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.07)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 8 DEL 29 OTTOBRE 2008

Oggetto:	Area mineraria di Montevecchio Ponente - Progetto degli interventi di messa in sicurezza d'urgenza - Messa in sicurezza gallerie, fornelli e scavi - Società proponente: ATI: IFRAS SpA - Intini Angelo Srl - Servizi Globali
-----------------	--

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 22 febbraio 2008 recante la "costituzione dell'ufficio del commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del sulcis-iglesiente e del guspinese della regione autonoma della Sardegna";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza dei termini stabiliti nello stesso articolo;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n.471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22;



- VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie e che modifica la direttiva 2004/35/CE;
- VISTE le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- VISTA la Convenzione tra Ministero del Lavoro, Ministero dell'Ambiente, Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero delle attività produttive e la Regione Autonoma della Sardegna, che ha individuato l'ATI IFRAS s.p.a. – Intini S.r.l. – Servizi Globali – come referente per consentire attraverso la stabilizzazione di 486 lavoratori socialmente utili l'avvio dei lavori di bonifica, risanamento ambientale, valorizzazione archeologica e museale, risanamento nelle aree ex minerarie. L'Assessorato regionale del Lavoro in data 21 dicembre 2001 ha stipulato apposita convenzione con ATI IFRAS –Intini –Servizi Globali nella quale sono previste le attività sopra evidenziate;
- ATTESO che in data 18 luglio 2007 si è tenuta la conferenza istruttoria di servizi, presso la Direzione della Qualità della Vita del MATTM, per l'esame del progetto "Area mineraria di Montevecchio Ponente - Risultati della caratterizzazione dell'area Montevecchio Ponente interessante il territorio dei Comuni di Arbus e Guspini", presentato da ATI IFRAS SpA – Intini Angelo Srl – Servizi Globali S.r.l.;
- CONSIDERATO che il Commissario delegato con Ordinanza n. 6 del 3 settembre 2008 "Area mineraria di Montevecchio Ponente - Risultati della caratterizzazione dell'area Montevecchio Ponente interessante il territorio dei Comuni di Arbus e Guspini presentato dalla Società ATI IFRAS" ha disposto la presa d'atto dei risultati della caratterizzazione condotta nell'area sopra detta presentata dalla stessa società da ATI IFRAS SpA – Intini Angelo Srl – Servizi Globali S.r.l.;
- CONSIDERATO che in data 23 giugno 2008 la ATI IFRAS e più ha presentato all'Ufficio del Commissario Delegato il "Progetto degli interventi di messa in sicurezza d'urgenza – Messa in sicurezza gallerie, fornelli e scavi - Area mineraria di Montevecchio Ponente" come prescritto in sede di Conferenza di servizi istruttoria del MATTM sopra citata;
- ATTESO che in data 03/10/2008 è stata redatta dall'Ufficio del Commissario la relazione istruttoria relativa al Progetto in oggetto recante le modalità di svolgimento degli interventi;
- RITENUTO di dover provvedere alla presa d'atto della documentazione progettuale in argomento e della relazione istruttoria sopra detta;
- CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in



deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. ed agli artt. 14 14bis 14ter e 14quater della legge 241/1990;

DISPONE

- ART. 1 Di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., con le deroghe di cui in premessa, della documentazione progettuale relativa all'Area mineraria di Montevecchio Ponente - Progetto degli interventi di messa in sicurezza d'Urgenza – Messa in sicurezza gallerie, fornelli e scavi presentata dalla Società proponente: ATI IFRAS SpA – Intini Angelo Srl – Servizi Globali s.r.l..
- ART. 2 La realizzazione degli interventi con le seguenti modalità:
- non è ammessa la chiusura dei fornelli attraverso il riempimento con i materiali delle discariche minerarie;
 - la chiusura dei fornelli deve essere eseguita esclusivamente mediante copertura con soletta in cemento armato, di idoneo spessore, adeguatamente segnalata;
 - gli interventi di riapertura delle piste in disuso e di pulizia dalla vegetazione delle aree adibite a centro di raccolta devono essere preventivamente autorizzati dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.
- ART. 3 A conclusione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, la società proponente deve produrre una relazione tecnica che riporti i lavori eseguiti, i costi sostenuti ed i risultati ottenuti.
- ART. 4 In adempimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, l'Assessorato regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, prima dell'avvio delle attività deve provvedere alla nomina del direttore dei lavori.
- ART. 5 Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Renato Soru